

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 06- **Decreto Dirigenziale n.272 del 01.09.2010 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, di un impianto esistente – Ditta "I. ME. CA. S.r.l.", con sede legale nel Comune di Afragola (NA) alla via Trieste e Trento n. 30 e sede produttiva in Marcianise (CE) alla Zona Industriale Marcianise Sud. Attività: "Prima Trasformazione Ferro ed Acciaio" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche", ascrivibile tra quelle in deroga di cui all'art. 272, comma 2, del D.L.vo 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- che la sig.ra Di Maso Maria, nata ad Afragola (NA) il 15/09/1928, legale rappresentante della ditta "**I. ME. CA. S.r.l.**", con sede legale nel Comune di Afragola (NA) alla via Trieste e Trento n. 30 e sede produttiva in Marcianise (CE) alla Zona Industriale Marcianise Sud., ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività di "Prima Trasformazione Ferro ed Acciaio" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche" - **già autorizzata con D.D. n. 114 del 08/05/2006** - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 11/06/2009 prot. n. 0514002, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i., nella seduta del 30/04/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la ditta faccia pervenire anche a questo Settore la regolarizzazione del pagamento dei canoni arretrati in riferimento alle acque da pozzo o, nel caso, alla comunicazione della chiusura dello stesso.;
che la ditta con nota n. 0663348 del 04/08/2010 ha inviato la documentazione richiesta (Copia Canoni Pagati 2002 – 2009)

RITENUTO, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera il "**I. ME. CA. S.r.l.**". – P. IVA 05630980638 - con stabilimento sito in Marcianise (CE) alla Zona Industriale Marcianise Sud, esercente attività di "Prima Trasformazione Ferro ed Acciaio" con "Saldature di oggetti e superfici metalliche";

VISTI

- il decreto legislativo n. 152/06;
- il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, su proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. autorizzare il “**I. ME. CA. S.r.l**”. – P. IVA 05630980638 - con stabilimento sito in Marcianise (CE) alla Zona Industriale Marcianise Sud, esercente attività di “Prima Trasformazione Ferro ed Acciaio” con “Saldature di oggetti e superfici metalliche”; - **già autorizzata con D.D. n. 114 del 08/05/2006** - alla continuazione delle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
Emissioni diffuse	Saldatura	Polveri Totali e Metalli	Gruppo filtrante carrellato costituito da prefiltro, filtro a tasche e filtro a carboni attivi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei valori riportati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- f) provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - α. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - β. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. precisare che:

- l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. LGS n. 152/06;

7. notificare il presente provvedimento al “**I. ME. CA. S.r.l**”.

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta Ce1 – Distretto 33 di Marcianise e all'ARPAC e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi